

Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e Verifica (NURV)

Parere sulla corretta applicazione delle metodologie di valutazione sulla proposta del "*Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità - PRIIM 2012-2015*", ai sensi dell'art.3, comma 2 lett.a) del Regolamento 24/R/2011, ai fini dell'esame del CTD.

II NURV

come composto ai sensi della deliberazione della G.R. n. 498 dell'11/6/2012 e del successivo decreto del Presidente della G.R. n.171 del 1/10/2012, nella seduta del 17 dicembre 2012, presenti i seguenti componenti:

Componenti		Supplenti	
Elira Pisani	Si		
Paolo Baldi	Si		
Maria Chiara Montomoli	No	Diletta Landini Piccardi	Si
Marco Chiavacci	No	Mauro Mattolini	Si
Paola Bigazzi	No		
Patrizia Lattarulo	No	Giuseppe Gori	Si

visti

- la legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale" e ss.m.i.;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale del 23/6/2011, n. 24/R "Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 (Norme in materia di programmazione regionale) e dell'articolo 35 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);
- la decisione di Giunta regionale del 27/6/2011, n.2 "Modello analitico per l'elaborazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e programmi regionali";

preso atto

- che è stato presentato il documento relativo alla proposta del "*Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità - PRIIM 2012-2015*" per l'esame e la validazione da parte del NURV della corretta applicazione delle metodologie di valutazione sulla proposta di piano;
- che l'analisi degli effetti attesi ambientali, territoriali e sulla salute umana sono stati valutati nell'ambito della procedura VAS e pertanto, l'analisi degli effetti nell'ambito del documento di piano è limitata ai profili socio economici;

verificata

la completezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto dal regolamento 24/R/2011 ed al Modello analitico;

esaminata

la "Sezione valutativa" della proposta del "*Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità - PRIIM 2012-2015*" composta da:

- valutazione di coerenza esterna;
- valutazione di coerenza interna;
- analisi di fattibilità finanziaria;
- valutazione degli effetti socio-economici (VESE);
- sistema di monitoraggio;

osserva che

valutazione di coerenza esterna (orizzontale e verticale): si riportano le seguenti osservazioni:

- i contenuti del paragrafo 1.1, compresa la tabella 1.1 "Raccordo tra obiettivi generali, obiettivi specifici ed azioni" sono da inserire nel Documento di Piano, a conclusione del capitolo 6 "Obiettivi di piano" prima di iniziare il capitolo riferito alle "Azioni e criteri di finanziamento";
- si rileva che l'analisi di coerenza esterna verticale e orizzontale è stata inserita nel rapporto ambientale, si ritiene tuttavia opportuno riportarla anche nel quadro delle valutazioni;
- si suggerisce inoltre di sviluppare l'analisi di coerenza esterna orizzontale anche con l'atto di indirizzo pluriennale in materia di ricerca e innovazione 2011-2015 (DCR 46/2011) con particolare riferimento alla sezione B.3 "Favorire l'accessibilità materiale ed immateriale attraverso una rete di città con infrastrutture moderne ed efficienti" di tale atto;
- sviluppare l'analisi di coerenza esterna verticale con il Position Paper della Commissione europea presentato a novembre ed il Quadro strategico regionale 2014-2020 in fase di approvazione.

valutazione di coerenza interna (orizzontale e verticale): si riportano le seguenti osservazioni:

- nella tabella 1.4 di riepilogo della coerenza interna orizzontale, gli obiettivi specifici e i relativi indicatori di risultato risultano correttamente individuati in riferimento agli obiettivi; si suggerisce tuttavia di inserire le azioni più significative e i relativi indicatori;
- il capitolo 5 "Individuazione delle modalità di confronto esterno" dovrà essere inserito nella sezione contenutistica e integrato con gli esiti dei tavoli di concertazione generale ed istituzionali;
- tra gli indicatori proposti nel piano non si ritrovano in maniera puntuale quelli inseriti nel PRS 2011-2015. E' pertanto necessario inserire tra quelli del piano, quelli inseriti nel PRS, oppure individuare tra quelli proposti dal piano quelli più significativi ai fini del monitoraggio dei risultati del PRS 2011-2015. In tal caso si ricorda che sarà necessario aggiornare il quadro di indicatori di risultato del PRS nell'ambito del prossimo DPEF;

analisi di fattibilità finanziaria: vista la documentazione acquisita successivamente alla pubblicazione del Piano, si ritiene necessario che le tabelle inerenti l'analisi di fattibilità finanziaria, come anche il quadro finanziario di cui alla sezione contenutistica, vengano aggiornate con gli importi previsti dalla proposta di legge di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015, attualmente all'esame del

Consiglio regionale. Poiché il piano sarà approvato dalla Giunta nel corso dell'esercizio 2013, le annualità di riferimento dovranno essere il 2013, 2014 e 2015.

Si ritiene inoltre necessario, per completezza di dati, integrare la stessa tabella con un totale generale dei finanziamenti, da mettere poi a confronto con il costo del programma al fine di poter valutare l'effettiva fattibilità finanziaria del Piano.

Si chiede di chiarire quanto esplicitato in merito alla difficoltà di dettagliare le necessità finanziarie anno per anno, soprattutto per gli interventi che sono attuati da altre amministrazioni.

Si ritiene inoltre opportuno riportare una classificazione delle risorse per obiettivi.

valutazione degli effetti socio-economici (VESE): alla luce anche delle integrazioni acquisite successivamente alla pubblicazione del Piano, l'analisi può ritenersi conforme alla metodologia specificata nell'allegato f del modello analitico;

sistema di monitoraggio: è stato descritto indicando in modo molto approfondito le fonti dei dati e i soggetti coinvolti per la valorizzazione degli indicatori di risultato individuati nella tab. 1.4 relativi agli obiettivi generali. Tuttavia si segnala la mancanza della descrizione complessiva del sistema di monitoraggio che dovrebbe individuare: periodicità del monitoraggio, gli altri indicatori utilizzati, il sistema informativo di supporto, un riferimento al Documento di monitoraggio e valutazione del piano (art. 10bis della l.r.49/99);

tenuto conto dei suggerimenti sopra indicati e condivisi con il proponente

valida

ai sensi dell'art.3 comma 2 lett a) del Regolamento 24/R/2011, la corretta applicazione delle metodologie di valutazione sulla proposta del "*Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità - PRIIM 2012-2015*".

17 dicembre 2012

il Presidente
Elvira Pisani

